

Regione Lazio POR FSE 2014-2020
"TORNO SUBITO 2016" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari e laureati
Avviso pubblico per la presentazione delle candidature
Asse III- Istruzione e formazione
Priorità di investimento 10.ii, Obiettivo specifico 10.5

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse III- Istruzione e formazione
Priorità di investimento 10.ii- Obiettivo specifico 10.5

Beneficiario:
Laziodisu Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio

Piano "Generazioni"
"Torno Subito 2016"
Programma di interventi rivolto a studenti universitari e laureati

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1

Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi e definizioni	4
Articolo 1 - Scopo ed articolazione dell'intervento.....	10
Articolo 2- Risorse disponibili	10
Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare proposte.....	11
Articolo 4 - Informazioni di dettaglio sull'articolazione in Fasi dei progetti e specificità delle singole Linee progettuali	11
Articolo 5 -Il ruolo dei soggetti ospitanti - partners.....	18
Articolo 6 - Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti.....	19
Articolo 7 - Modalità di presentazione dei progetti.....	20
Articolo 8- Motivi di esclusione.....	22
Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali.....	22
Articolo 10- Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento	25
Articolo 11 - Adempimenti a carico del destinatario del contributo.....	25
Articolo 12 - Adempimenti a carico del soggetto beneficiario/attuatore	25
Articolo 13 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità a carico del soggetto attuatore/beneficiario	26
Articolo 14 – Modalità di erogazione del contributo.....	26
Articolo 15 - Modifiche e rimodulazione del Progetto.....	28
Articolo 16 - Verifica e controllo.....	28
Articolo 17 - Conservazione documenti	29
Articolo 18 - Revoca del contributo.....	29
Articolo 19 - Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'avviso	30
Articolo 20 - Foro competente.....	30
Articolo 21 - Responsabile del procedimento	30
Articolo 22 - Trattamento dei dati personali.....	31
Articolo 23- Pubblicazione e documentazione allegata	31

ALLEGATI

Premessa

Il Programma "Torno Subito" si inserisce nel quadro della programmazione FSE 2014-2020, POR Lazio FSE Asse III – Istruzione e formazione, con "priorità di investimento 10.ii" *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*, "obiettivo specifico, 10.5" *Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*. L'azione cardine di riferimento relativamente alla programmazione unitaria della Regione Lazio è la 23. "Torno subito: inserimento lavorativo dei giovani attraverso azioni di formazione/lavoro in Italia e all'estero".

A partire dall'edizione 2016, "Torno Subito" si inserisce nell'ambito del Piano *Generazioni* uno strumento che la Giunta della Regione Lazio ha messo in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce una porzione fondamentale della popolazione quale è quella dei giovani. Si tratta di interventi che usufruiscono delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) disponibili per la programmazione 2014-2020 per costruire un set di opportunità variegate, complementari e sinergiche tra loro al fine di sostenere e rafforzare il percorso dei giovani verso l'inserimento e l'affermazione in campo non solo lavorativa(o) ma anche sociale e personale.

Con il programma "Torno Subito" la Regione Lazio intende concorrere, in particolare, al raggiungimento degli obiettivi che la Strategia Europa 2020 ha individuato per uscire dalla crisi attraverso un processo di crescita definito

- intelligente: per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- inclusivo: per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

"Torno subito" 2016 si pone in sinergia con il progetto "Porta Futuro rete università", contribuendo in modo determinante alla valorizzazione del capitale umano, quale fattore strategico di crescita, e finanziando progetti di apprendimento, di formazione e di

esperienza in ambito lavorativo, volti a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro con il coinvolgimento diretto di organizzazioni pubbliche e private.

Principi e finalità del programma di intervento sono:

- sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*;
- favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali;
- promuovere l'impiego delle competenze e delle esperienze nel contesto regionale, aumentando le opportunità per un'occupazione qualificata in risposta alle esigenze dell'economia regionale per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- contribuire a ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione;
- consentire alle imprese, al mondo del terzo settore, della ricerca, di internalizzare competenze di eccellenza anche sulla base di esperienze condivise di formazione e lavoro.

Il programma persegue i principi delle pari opportunità e dell'accessibilità per tutti prevedendo specifiche azioni di sostegno per favorire la partecipazione di persone con disabilità.

Riferimenti normativi e definizioni

- Comunicazione della Commissione Europa 2020, del 3 marzo 2010 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;

- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

- scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
 - Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
 - Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020;
 - Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - Determinazione dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
 - Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015 "POR FSE Lazio 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";

- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- Determinazione dirigenziale n° G02664 del 21/03/2016 - Piano "Generazioni" - Programmazione Torno Subito 2016-2018 , affidamento a Laziodisu Ente per il diritto agli studi universitari nel Lazio;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" e s.m.i.;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- La legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento);
- linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009";
- D.p.r. 30 giugno 1965, n. 1124, s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- Circolare INAIL n. 16 del 4 marzo 2014 "Obbligo assicurativo dei tirocinanti e relativa determinazione del premio" e successive modifiche e integrazioni;
- Risposta dell'INAIL in data del 18/02/2016 all'interpello presentato da Laziodisu in merito alla possibilità di pagare direttamente i contributi Inail, come recepita negli articoli 2 e 7 della convenzione a tre (Allegato 6a) prevista nella linea progettuale "Formazione" e "Cinema". Nel dettaglio prevede lo svolgimento, nella Fase 2, di

tirocini assimilati alla tipologia curriculare in relazione all'attività di alta formazione svolta nella Fase 1;

- Decreto Legislativo 150 n. 158 del 2015 misure per la revisione del sistema sanzionatorio-modifica della disciplina sullo stato di disoccupazione;
- Decreto del Ministero del Tesoro del 10 ottobre 1985 "Regolamentazione della «gestione per conto dello Stato» della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL";
- Circolare INAIL n. 20 del 01 aprile 1987 "D.M.10.10.1985. Regolamentazione della gestione per conto dello Stato della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL";
- Legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **"Beneficiario"**: soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento ai sensi dell'art.2 c.10 del Regolamento UE 1303/2013.
- b) **"Proponente"**: studente universitario, laureato o diplomato (*solo per la linea progettuale "Torno Subito Cinema"*) che partecipa alla selezione.
- c) **"Destinatario"**: studente universitario, laureato o diplomato (*solo per la linea progettuale "Torno Subito Cinema"*) che risulta vincitore.
- d) **Soggetti ospitanti-partner**: università, enti di ricerca, organizzazioni pubbliche o private, profit e non profit, studi professionali, presso le quali vengono svolte le attività di formazione e/o work experience della prima e della seconda fase del progetto. Tali soggetti sono individuati dal proponente in piena autonomia.
- e) **Coworking**: luoghi in cui si attivano una serie di attività collaborative tra lavoratori indipendenti e microimprese, capaci di promuovere innovazione nell'ambito delle comunità territoriali.
- f) **Tirocinio extracurriculare**: tirocinio di orientamento e formazione o tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo così come disciplinato dalla D.G.R. 199/2013 Articolo 1 comma 3 lett. a) e b).
- g) **Tirocinio curriculare**: previsto nei Regolamenti di Ateneo a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.

- h) **Tirocini di cui alla convenzione a tre:** esperienza in ambito lavorativo regolamentata dalla convenzione tra Laziodisu, destinatario e soggetto ospitante partner, nella Fase 2 della Linea progettuale Formazione.
- i) **Tirocinio professionale:** tirocinio propedeutico all'abilitazione di una professione, così come disciplinato dall'art. 6 del DPR 137/2012, emanato in applicazione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 - convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, dalle leggi istitutive e dai singoli regolamenti degli Ordini Professionali;
- j) **Percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità:** esperienza svolta nell'ambito di un coworking e finalizzata all'autoimprenditorialità/start up di impresa.
- k) **Polizza responsabilità civile (RCO):** assicurazione che copre contro i rischi di responsabilità civile per "eventuali" danni causati dal tirocinante.
- l) **Inail:** "copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail di tutte le attività rientranti nel progetto formativo" in caso di tirocinio.
- m) **Fidejussione:** garanzia personale prestata da destinatario del contributo a favore del Soggetto Beneficiario (Laziodisu) a copertura di un possibile rischio di non completamento delle attività progettuali o di uso improprio del contributo erogato al soggetto destinatario.

Articolo 1 - Scopo ed articolazione dell'intervento

Torno Subito 2016 mira alla promozione di progetti finalizzati al miglioramento e alla valorizzazione delle competenze dei giovani studenti universitari e laureati, diplomati ITS (Istituti Tecnici Superiori) e, per la sola linea cinema, diplomati.

I progetti presentati dai singoli proponenti, prevedono percorsi integrati di alta formazione ed esperienze in ambito lavorativo, prima fuori dalla Regione Lazio e successivamente all'interno del territorio regionale. Ciascun progetto deve coinvolgere, oltre al proponente, 2 soggetti ospitanti-partner, che dovranno essere liberamente individuati e coinvolti dallo stesso proponente.

I proponenti potranno presentare progetti articolati in due fasi principali:

- A) fase 1: destinata ad un percorso di studio o di esperienza in ambito lavorativo fuori dalla regione Lazio che dovrà coinvolgere 1 oggetto ospitante Partner, presso il quale svolgere un'attività formativa oppure di esperienza in ambito lavorativo, in funzione della linea progettuale prescelta.
- B) fase 2: destinata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, all'interno della regione Lazio, attraverso lo svolgimento di tirocini, presso 1 soggetto ospitante-partner, o in alternativa, attraverso percorsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità presso un coworking.

Ciascun progetto dovrà fare riferimento ad una delle 3 linee progettuali di seguito indicate e meglio specificate nell'art. 4 del presente avviso:

- *Linea progettuale 1- "Torno Subito Formazione"*
- *Linea progettuale 2- "Torno Subito Work Experience"*
- *Linea progettuale 3- "Torno Subito Cinema"*
-

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'Avviso si attua nelle more del processo di revisione del Sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al punto "Riferimenti normativi e definizioni".

La Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Articolo 2- Risorse disponibili

L'importo complessivamente stanziato per i destinatari è di Euro 18.336.472,93, di cui Euro 1.243.150,71 destinato alla Linea progettuale "Torno Subito Cinema".

10



Qualora le risorse dedicate alla Linea progettuale "Torno Subito Cinema" non venissero totalmente impiegate, potranno essere utilizzate per finanziare progetti afferenti alle altre due Linee Progettuali. Laziodisu si riserva la facoltà di destinare fondi aggiuntivi qualora se ne riscontrasse la necessità e compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate dalla Regione Lazio.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare proposte

I proponenti, potenziali destinatari dell'intervento sono i cittadini, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, iscritti presso un CPI (Centro Per l'Impiego), con i seguenti requisiti:

- studenti universitari
- laureati
- studenti e diplomati delle scuole ad alta specializzazione tecnologica riconosciuti come "Istituti Tecnici Superiori"
- diplomati, per la sola linea "Torno Subito Cinema"

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Inoltre, al momento dell'avvio del progetto il destinatario ammesso a finanziamento non dovrà avere in corso alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato) e non dovrà avere in corso tirocini, dottorati retribuiti o altri progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali.

Al fine di favorire la massima partecipazione al programma, in analogia alle disposizioni del D. Lgs 297/2002 e del D. Lgs 150/2015, in caso di rapporti di lavoro svolti prima dell'avvio del progetto ammesso a finanziamento, il destinatario non dovrà aver superato le seguenti soglie di reddito, calcolate nell'anno solare:

- **euro 8.000,00 lordi** imponibili IRPEF presunti per tutto l'anno in corso per i **redditi da lavoro dipendente**
- **euro 4.800,00** per i redditi da **lavoro autonomo**
- **euro 8.000,00** in caso di concorso di **più tipologie lavorative**

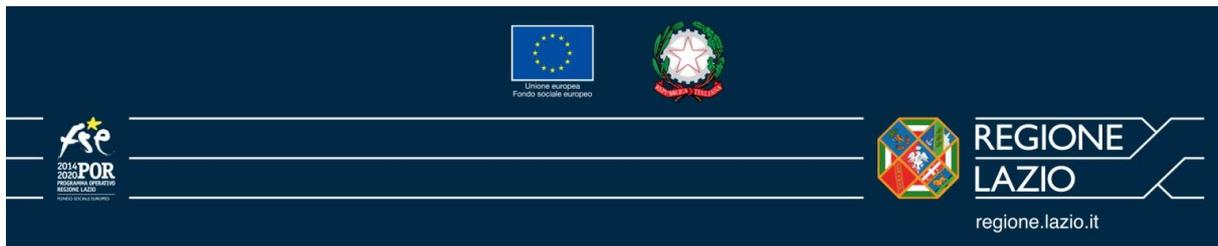
Articolo 4 - Informazioni di dettaglio sull'articolazione in Fasi dei progetti e specificità delle singole Linee progettuali

Come premesso all'Articolo 1, l'intervento "Torno Subito" 2016 finanzia progetti articolati in due Fasi principali, nell'ambito di una delle tre linee progettuali previste.

A) FASI DEL SINGOLO PROGETTO

FASE 1 - da svolgere fuori dal territorio della regione Lazio, in altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed extra europei, finalizzata ad acquisire maggiori conoscenze, competenze e abilità

11



professionali attraverso un'attività formativa (frequenza di corsi di specializzazione, corsi di alta formazione e master) o un'esperienza in ambito lavorativo (*stage, training on the job*) da svolgere presso un soggetto ospitante-partner che può essere un'università, ente di ricerca, organizzazione pubblica o privata, già individuata in fase di presentazione della domanda.

Per motivi legati alla sicurezza, nella scelta del paese estero della Fase 1 si raccomanda di consultare il sito www.viaggiasesicuri.it del Ministero degli Affari Esteri, che indica la mappa dei paesi considerati a rischio.

Si raccomanda, inoltre, di iscriversi al portale www.dovesiamonelmondo.it.

FASE 2 - da svolgere obbligatoriamente nel territorio della regione Lazio, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, *attraverso tirocini o percorsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità*, presso un soggetto ospitante-partner che potrà essere:

- un'università o ente di ricerca, un'organizzazione, pubblica o privata, profit o non profit già individuata in fase di presentazione della domanda
- un *coworking*, già individuato in fase di presentazione della domanda, nel caso in cui il progetto preveda un percorso di autoimprenditorialità

In caso di percorso finalizzato all'autoimprenditorialità il *coworking* ospitante, scelto dal proponente, dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime:

- a. avere la sede operativa nel Lazio;
- b. essere attivi da almeno 6 mesi dal giorno della pubblicazione del presente Avviso;
- c. essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, connessione internet, servizi di supporto, attrezzature e altre risorse che siano accessibili ai fruitori;
- d. avere un numero di postazioni lavorative destinate al *coworking* non inferiore a 10;
- e. i soggetti ammissibili sono: associazioni, fondazioni, imprese, reti di imprese, consorzi, cooperative. Per le associazioni non è richiesto l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese, nè personalità giuridica riconosciuta;
- f. oggetto dello statuto come attività di creazione/gestione di spazi collaborativi di lavoro (*coworking*, *fab lab*, attività di *sharing economy*);
- g. sito web che illustri le attività dello spazio collaborativo di lavoro e che illustri le caratteristiche dei professionisti e delle imprese attive nello spazio nonché attesti l'aver promosso, a partire dalla data di costituzione dello spazio di *coworking*, incontri, conferenze, approfondimenti tematici, workshop, attività di animazione territoriale, iniziative pubbliche rivolte a chi svolge lavoro indipendente, a giovani, a persone inoccupate e a microimprese.

B) LINEE PROGETTUALI

L'edizione 2016 di "Torno Subito" prevede 3 Linee progettuali nell'ambito delle quali proporre il progetto.

1. "Torno Subito Formazione"

FASE 1

Prevede, al di fuori della regione Lazio, la frequenza di un corso di specializzazione, corso di alta formazione o master della durata minima 50 ore mensili per un periodo da 3 a 6 mesi, nel caso di percorso breve o sino a 12 mesi in caso di percorso lungo, secondo un dettagliato programma. Al momento della candidatura, dovrà essere allegato al formulario elettronico, un preventivo che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:

- Data inizio e data fine corso
- Luogo di realizzazione del corso
- Durata del corso espressa in ore/formazione (non saranno ammessi corsi inferiori a 50 ore come media mensile rapportata alla durata complessiva)
- Costo onnicomprensivo del corso compreso contributi e tasse
- Programma con descrizione esaustiva dei contenuti/moduli previsti

Ai fini del riconoscimento dell'intero importo del corso, come risultante dal preventivo, il destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate. Al di sotto di tale soglia, per una frequenza tra l'80% ed il 60% delle ore programmate sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle complessivamente programmate. Al di sotto della soglia del 60% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni pluriennali, i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca finanziati da borsa di studio universitaria, i corsi di preparazione a concorsi;
- le "scuole di specializzazione" per le professioni legali;
- le "scuole di specializzazione in ambito sanitario" (ivi compreso l'ambito veterinario);
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

FASE 2

Può prevedere, nel territorio della regione Lazio:

1. un'esperienza in ambito lavorativo per un periodo da 3 a 6 mesi, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, inclusi gli studi professionali, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1.

Lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo sarà regolata con la stipula di una Convenzione a 3 tra il destinatario, Laziodisu e l'ente/azienda ospitante (Allegato 6a) e non necessita di attivazione presso i CPI, essendo assimilata ad un tirocinio curriculare correlato al percorso di alta formazione avviato con la Fase 1.

Per ciascun mese, dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con partner ospitante, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore. In ogni caso, ciascuna giornata non potrà essere inferiore a 4 ore.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 7), firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal soggetto ospitante. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal soggetto ospitante da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Ai fini del riconoscimento dell'intero importo dell'indennità mensile, il destinatario dovrà assicurare lo svolgimento di almeno l'80% delle ore programmate. Al di sotto di tale soglia, per attività svolte comprese tra l'80% ed il 60% rispetto a quanto programmato, sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle inizialmente programmate. Al di sotto della soglia del 60% delle ore programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno 5** del mese.

In alternativa

2. un percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità, per un periodo da 3 a 6 mesi, da svolgere presso un *coworking*, finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1 e alla costruzione/sperimentazione di un'idea di avvio di impresa.

Lo svolgimento dell'esperienza all'interno del *coworking* sarà regolata con la stipula di una Convenzione a tre tra il destinatario, Laziodisu ed il *coworking* ospitante (Allegato 6b).

2. "Torno Subito Work Experience"

FASE 1

Prevede, al di fuori della Regione Lazio, un'esperienza in ambito lavorativo per un periodo di permanenza da 3 mesi a 6 mesi.

Per ciascun mese dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con partner ospitante della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore. In ogni caso, ciascuna giornata non potrà essere inferiore a 4 ore. Ai fini del riconoscimento dell'intero importo dell'indennità mensile dovrà essere certificato, attraverso il registro presenze mensile (allegato 7) lo svolgimento di almeno l'80% dell'attività programmata.

Al di sotto di tale soglia, per attività svolte comprese tra l'80% ed il 60% rispetto a quanto programmato, sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle complessivamente programmate. A di sotto della soglia del 60% delle ore programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno cinque** del mese.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 7), firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal soggetto ospitante. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal soggetto ospitante da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Esclusivamente per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 in una Regione italiana, Laziodisu si farà carico del costo relativo alle assicurazioni di Responsabilità civile contro terzi e Inail, come disciplinato nella convenzione a tre (Allegato 5a). Il partner ospitante dovrà assicurare il rispetto della normativa vigente nella propria regione in materia di tirocini extracurricolari.

Per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 al di fuori dell'Italia, in un paese europeo o extraeuropeo i soggetti ospitanti-partner dovranno garantire il rispetto delle norme sulle assicurazioni vigenti nei rispettivi paesi. Il rapporto sarà regolato dalla convenzione a tre (Allegato 5b).

FASE 2

Deve prevedere per un periodo da 3 a 6 mesi, nel territorio della regione Lazio una tra le seguenti tipologie di tirocinio, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, e finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1:

1. Tirocinio extracurricolare disciplinato alla DGR 199/2013
2. Tirocinio curricolare disciplinato dai regolamenti di ateneo o di istituti di formazione autorizzati
3. Tirocini professionali finalizzati all'abilitazione, disciplinati dalla normativa di settore relativa agli specifici ordini professionali
4. Un percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità, regolato con la stipula di una Convenzione a tre tra il destinatario, Laziodisu ed il *coworking* ospitante (Allegato 6b), finalizzato alla costruzione/sperimentazione di un'idea di avvio di impresa

Per ciascun mese dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con partner ospitante della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore. In ogni caso, ciascuna giornata non potrà essere inferiore a 4 ore.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 7), firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal soggetto ospitante. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal soggetto ospitante da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Ai fini del riconoscimento dell'intero importo dell'indennità mensile, il destinatario dovrà assicurare lo svolgimento di almeno l'80% delle ore programmate. Al di sotto di tale soglia, per attività svolte comprese tra l'80% ed il 60% rispetto a quanto programmato, sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle inizialmente programmate. A di sotto della soglia del 60% delle ore programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno 5** del mese.

3. "Torno Subito Cinema"

FASE 1

Prevede, al di fuori della regione Lazio, la frequenza di un corso di specializzazione, corso di alta formazione o master, specificatamente attinenti alle professioni cinematografiche. La durata minima dell'attività dovrà essere di 50 ore mensili per un periodo di permanenza da 1 a 6 mesi, secondo un dettagliato programma. Al momento della candidatura, il programma dettagliato del corso, corredato da preventivo di spesa, dovrà essere allegato al formulario elettronico secondo le istruzioni operative che saranno fornite al momento della registrazione on line.

Ai fini del riconoscimento dell'intero importo dell'importo del corso, come risultante dal preventivo, il destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate. Al di sotto di tale soglia, per una frequenza tra l'80% ed il 60% delle ore programmate sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle complessivamente programmate. A di sotto della soglia del 60% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

16

FASE 2

Può prevedere, nel territorio della regione Lazio:

1. un'esperienza in ambito lavorativo per un periodo da 3 a 6 mesi, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1.

Lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo sarà regolata con la stipula di una Convenzione a 3 tra il destinatario, Laziodisu e l'ente/azienda ospitante (Allegato 6a) e non necessita di attivazione presso i CPI essendo assimilata ad un tirocinio curriculare correlato al percorso di alta formazione avviato con la Fase 1.

In alternativa

2. un percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità, per un periodo da 3 a 6 mesi, da svolgere presso un *coworking*, finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1 e finalizzato alla costruzione/sperimentazione di un'idea di avvio di impresa nel settore cinematografico.

Lo svolgimento dell'esperienza all'interno del *coworking* sarà regolata con la stipula di una Convenzione a tre tra il destinatario, Laziodisu ed il *coworking* ospitante (Allegato 6b).

Per ciascun mese, dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con partner ospitante della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore e ciascuna giornata non potrà essere inferiore a 4 ore.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 7), firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal soggetto ospitante. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal soggetto ospitante da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Ai fini del riconoscimento dell'intero importo dell'indennità mensile, il destinatario dovrà assicurare lo svolgimento di almeno l'80% delle ore programmate. Al di sotto di tale soglia, per attività svolte comprese tra l'80% ed il 60% rispetto a quanto programmato, sarà riconosciuto ammissibile un costo calcolato in maniera percentuale tra le ore effettivamente svolte e quelle inizialmente programmate. A di sotto della soglia del 60% delle ore programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il 5 cinque** del mese.

Tabella 1- Termini entro i quali è necessario svolgere le attività per la Fase 1 e la Fase 2

Linee progettuali/durata	FASE 1			FASE 2		
	Durata	Avvio	Termine	Durata	Avvio	Termine
Torno Subito Formazione	Da 3 a 12 mesi	Dal 15 settembre 2016	Al 31 dicembre 2017	Da 3 a 6 mesi	Non prima di 30 giorni dopo la conclusione fase 1	30 settembre 2018
Torno Subito Work Experience	Da 3 a 6 mesi	Dal 15 settembre 2016	Al 30 giugno 2017	Da 3 a 6 mesi	Non prima di 30 giorni dopo la conclusione fase 1	30 aprile 2018
Torno Subito cinema	Da 1 a 6 mesi	Dal 15 settembre 2016	Al 30 giugno 2017	Da 3 a 6 mesi	Non prima di 30 giorni dopo la conclusione fase 1	30 aprile 2018

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, potranno presentare una sola proposta scegliendo una tra le tre Linee progettuali sopra descritte.

Articolo 5 -Il ruolo dei soggetti ospitanti - partners

Per poter presentare il progetto il soggetto proponente deve necessariamente individuare i 2 soggetti ospitanti-partner, il primo per la Fase 1 da svolgere fuori dal Lazio ed il secondo per la Fase 2 da svolgere nel Lazio.

In entrambe la Fasi del progetto, il ruolo del partner è permettere una reale condivisione del percorso di acquisizione e miglioramento delle competenze e di reimpiego delle stesse, allo scopo di massimizzare gli effetti positivi del progetto.

La collaborazione tra il proponente e i partner dovrà essere attestata dalla sottoscrizione di una "lettera di intenti" (Allegato 1 per la Fase 1 della Linea progettuale Work Experience e Allegato 2 per la Fase 2 di tutte le linee progettuali).

Le lettere di intenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato. Nel caso di attività formativa, delle linee progettuali formazione e cinema è sufficiente la presentazione del programma formativo e relativo preventivo da allegare, a cura del proponente, in fase di compilazione del formulario on line.

La "lettera di intenti" (allegati 1 e 2) è tesa a dimostrare la volontà di voler ospitare il proponente in caso di finanziamento dell'idea progettuale da questi presentata ed al termine delle attività previste dal progetto, non dà luogo a nessun ulteriore obbligo.

I soggetti ospitanti – partner dovranno essere individuati dal soggetto proponente in piena autonomia in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere attraverso il progetto.

Non ci sono vincoli per la scelta dei soggetti ospitanti - partner che possono essere scelti tra le università, centri di ricerca, enti pubblici, società private, associazioni profit e non profit, cooperative, studi professionali, ecc., purché coerenti con l'idea progettuale e gli obiettivi del progetto.

Al fine di agevolare l'individuazione dei partner/ospitanti, all'interno del sito web www.tornosubito.laziodisu.it, è possibile consultare sotto la voce del menù "Enti/Aziende" una short-list di Enti che si sono resi disponibili a partecipare al programma "Torno Subito".

Tale lista ha il solo scopo di agevolare la ricerca del partner e non è né esaustiva né vincolante, potendo il proponente individuare i propri partner al di fuori della lista stessa ed in piena autonomia e senza vincolo o preferenza.

La lista è aperta ed è pertanto suscettibile di aggiornamento.

Articolo 6 - Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti

In conformità con l'art. 67 lett. a) e b) del Regolamento UE n. 1303/2013, l'Avviso si attua facendo ricorso sia alla modalità a costi reali sia attraverso l'utilizzo di tabelle standard di costi unitari.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma di spese da documentare a costi reali, delle indennità mensili da corrispondere per esperienza di *work experience* fuori dalla Regione Lazio, per esperienza in ambito lavorativo e per le attività di autoimpresa e, infine, dall'utilizzo di tabelle standard di costi unitari per il rimborso forfettario mensile delle spese di vitto, alloggio e viaggio (si veda l'Allegato 8).

Per ciascun progetto ammesso a finanziamento saranno, quindi, finanziate le seguenti spese:

FASE 1:

- a) acquisto di corsi di formazione o master, da documentare a costi reali:
 - € 7.000,00 (IVA inclusa) per corsi della durata tra 3 e 6 mesi
 - € 12.000,00 (IVA inclusa) per corsi della durata tra 7 e 12 mesi
- b) indennità mensile, per esperienza di *work experience* fuori dalla Regione Lazio:
 - € 600,00 lordi al mese
- c) rimborso forfettario mensile delle spese di vitto, alloggio e viaggio come indicato nei costi standard (vedi Allegato 8)
- d) assicurazione sanitaria sino ad un massimo di € 500,00 per i Paesi che non garantiscono la copertura sanitaria pubblica, da documentare a costi reali
- e) costo per le pratiche di visto sino ad un massimo di € 500,00 per i Paesi in cui è richiesto, da documentare a costi reali
- f) polizza fideiussoria pari al 3% dell'importo totale finanziato rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i, da documentare a costi reali

- g) servizi di assistenza e accompagnamento, sino ad un massimo di € 4.000,00 , per persone con disabilità da documentare a costi reali. Sono esclusi i costi per l'acquisto di apparecchiature, ausili, carrozzine, protesi, ecc.. Per tali beni è riconosciuto il solo costo di noleggio.

FASE 2:

- a) indennità mensile, per esperienza in ambito lavorativo, pari ad € 600,00 lordi.
b) indennità mensile per le attività di autoimpresa, pari ad € 600,00 lordi anche a copertura della quota richiesta dal soggetto gestore del *coworking* per i servizi offerti dallo stesso.

Al fini fiscali, le seguenti voci di costo:

- a) indennità mensile, per esperienza di work experience fuori dalla Regione Lazio, pari a € 600,00 lordi al mese;
b) rimborso forfettario mensile delle spese di vitto, alloggio e viaggio come indicato nei costi standard (vedi Allegato 8)
c) indennità mensile, per esperienza in ambito lavorativo, pari ad € 600,00 lordi
d) indennità mensile, per le attività finalizzate all'autoimprenditorialità, pari ad € 600,00 lordi comprensivi della quota richiesta dal soggetto gestore del *coworking* per i servizi offerti dallo stesso

sono considerate reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c), del Tuir (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), pertanto, sono soggette a regime della tassazione corrente con le aliquote previste all'art. 11 del Tuir e con il riconoscimento delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del Tuir.

Laziodisu rilascerà la certificazione unica dei redditi sulla base delle effettive somme erogate nell'anno solare di riferimento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la compilazione del formulario on-line, seguendo la procedura telematica e le istruzioni operative che saranno fornite a corredo. La procedura telematica per la presentazione dei progetti è disponibile sul sito www.tornosubito.laziodisu.it, all'interno della sezione "Bando 2016".

L'accesso al formulario per la presentazione dei progetti prevede:

1. una registrazione on-line preliminare, nel corso della quale dovrà essere allegata copia scannerizzata del documento di identità del proponente. La registrazione è finalizzata ad acquisire l'identità del proponente, rilasciare un ID univoco di progetto e le password per l'accesso alla fase di compilazione del formulario
2. una volta ottenuta la password di accesso, potrà essere avviata la compilazione del formulario on-line. La fase di compilazione potrà essere interrotta e riavviata anche a più riprese. La compilazione

20

prevede una sezione anagrafica e di acquisizione di dati statistici, una sezione di compilazione del CV del proponente e sezioni dedicate alla descrizione del progetto e relativo budget

3. I dati inseriti per la compilazione del formulario on line potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell'invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione con l'apposito tasto "invia progetto"
4. Una volta effettuato l'invio ufficiale, il progetto non potrà essere più modificato ma soltanto visualizzato e stampato

Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Obbligatori:

- Lettera di adesione del partner fuori regione Lazio – "*Torno Subito Work Experience*" (Allegato 1)
- Preventivo del Master o Corso di specializzazione – "*Torno Subito Formazione*" e "*Torno Subito Cinema*"
- Lettera di adesione partner regione Lazio (Allegato 2)

2. Non obbligatori:

- Attestazione dei redditi ISEE relativa all'annualità fiscale 2015 rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato. La presentazione dell'attestazione ISEE non è obbligatoria ma vale soltanto ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dalla griglia di valutazione di cui all'art. 8.
- Preventivo della polizza sanitaria (*consigliata per progetti con fase fuori regione in paesi extra UE*);
- Indicazione del costo del visto per i paesi ove è previsto opportunamente documentato
- Preventivo di costi di accompagnamento per i soggetti con disabilità

Gli allegati, debitamente compilati e ove previsto sottoscritti, devono essere scansionati in formato PDF, per essere caricati sul sistema informatizzato predisposto per la candidatura (formulario on-line) attraverso la funzione "allega", seguendo le istruzioni operative fornite nei diversi moduli di compilazione.

Il proponente è totalmente responsabile della veridicità, correttezza ed esaustività dei dati da lui stesso inseriti.

L'accesso alla compilazione del formulario on-line per la presentazione dei progetti è previsto a partire dalle ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sui seguenti siti istituzionali www.laziodisu.it e www.tornosubito.laziodisu.it

L'invio telematico dei progetti dovrà avvenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

L'estratto del presente Avviso verrà inoltre pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lazio) per garantirne la più ampia diffusione.

I progetti per i quali non sarà eseguito il comando "invia progetto" entro la scadenza sopra indicata (ora limite per l'acquisizione) non saranno acquisiti dal sistema e non potranno essere valutati per l'ammissione al finanziamento.

Attenzione

Dalle ore 10:00:01 del giorno fissato per la scadenza della presentazione della candidatura, la procedura online non sarà più disponibile per la modifica e/o chiusura ed inoltro della domanda.

Laziodisu, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva di richiedere successivamente altri documenti, in aggiunta a quelli innanzi prescritti.

Non saranno prese in considerazione eventuali problematiche tecniche relative agli strumenti informatici e alla funzionalità della connessione di rete utilizzati dal proponente per l'invio della candidatura.

L'invio tramite procedura on-line della domanda e dei relativi allegati non comporta la presunta completezza della stessa con riferimento ai dati forniti e alla documentazione allegata, dal momento che l'esame della completezza rientra nella successiva fase procedimentale dell'istruttoria.

Articolo 8- Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione ai fini della definizione della graduatoria:

1. Modalità di presentazione della domanda differente dalla procedura definita all'art. 6;
2. Non possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Le operazioni di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. Verifica di ammissibilità dei requisiti di cui all'Art. 2 del presente avviso
- b. Valutazione di merito effettuata sulla base della tabella che segue

Tabella 2- criteri di valutazione di merito

<i>INDICATORE</i>	<i>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</i>	<i>Punti</i>
(1) Qualità della proposta progettuale	A) La proposta progettuale è corredata da una dettagliata descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive specificatamente il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti da 16 a 25	25
	B) La proposta progettuale è corredata da una discreta descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in maniera abbastanza completa il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti da 6 a 15	
	C) La proposta progettuale è corredata da una sufficiente descrizione degli obiettivi e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti da 1 a 5	
	D) La proposta progettuale è corredata da una inadeguata descrizione degli obiettivi e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in modo lacunoso il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti 0	
(2) Innovatività della proposta progettuale	A) Ottimo livello di innovatività della proposta Punti da 11 a 20	20
	B) Buon livello di innovatività della proposta Punti da 6 a 10	
	C) Sufficiente livello di innovatività della proposta Punti da 1 a 5	
	D) Insufficiente livello di innovatività della proposta Punti 0	
(3) Profili inerenti la coerenza della proposta progettuale con il profilo professionale e curriculare del proponente	A) Elevata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. Punti da 11 a 20	20
	B) Adeguata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. Punti da 6 a 10	
	Sufficiente coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. Punti da 1 a 5	
	Scarsa coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. Punti 0	
(4) ELEMENTI PREFERENZIALI	A) Svolgimento della Fase 1 in un paese estero 5 punti	10
	B) Progetto finalizzato all'autoimprenditorialità 5 punti	

(5) INDICE ECONOMICO ISEE	A) 0-15.000 euro 10 punti	10
	B) 15.001-35.000 5 punti	
	C) maggiore di 35.001 0 punti	
(6) ELEMENTI SOGGETTIVI	A) Soggetti con comprovata disabilità 5 punti	15
	B) Genitore single con figli a carico 5 punti	
	C) Et�: superiore a 30 anni compiuti 5 punti	
TOTALE PUNTI		100

La fase di ammissibilit  sar  effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento.
 La valutazione dei progetti sar  effettuata da una Commissione di valutazione nominata da apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile di Laziodisu e composta da membri individuati da Laziodisu, integrati eventualmente da membri individuati dalla Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Universit , Diritto allo Studio della Regione Lazio.
Il punteggio massimo attribuibile per ciascun intervento   pari a punti 100.

Saranno considerati ammissibili i progetti che conseguano una valutazione non inferiore a 50 punti.
 Nel caso di parit  di punteggio fra due o pi  interventi, la priorit  in graduatoria viene stabilita in base all'ordine di arrivo delle domande, verificandone la data e l'ora di ricezione nel sistema di candidatura on-line.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
 I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di propriet  dei proponenti e saranno trattati in conformit  con gli obblighi di riservatezza cui   tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione Regionale e Laziodisu si riservano la facolt  di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalit  dell'iniziativa "Torno Subito", i dati di valutazione e monitoraggio e ed il contenuto dei progetti.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammessi ma non finanziabili e di quelli esclusi, sar  pubblicata sul BURL e resa nota sui siti istituzionali:

www.laziodisu.it
www.regione.lazio.it/tornosubito
www.tornosubito.laziodisu.it
www.lazioeuropa.it

La pubblicazione della graduatoria   da considerarsi come notifica ufficiale sull'esito del progetto.

Articolo 10- Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento

A seguito dell'ammissione della proposta progettuale al contributo, **ed entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito**, i soggetti destinatari del finanziamento dovranno sottoscrivere apposita Convenzione che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 4).

Articolo 11 - Adempimenti a carico del destinatario del contributo

Gli adempimenti a carico del destinatario del contributo sono indicati nella Convenzione tra Laziodisu e il destinatario riportata come allegato 4 al presente avviso e parte integrante dello stesso.

Articolo 12 - Adempimenti a carico del soggetto beneficiario/attuatore

Il programma "Torno Subito" prevede la responsabilità dell'attuazione in capo a **Laziodisu**, individuato quale Beneficiario. L'Ente fornirà i seguenti servizi:

- assistenza tecnica ai proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del programma
- adeguata informazione ai potenziali partner pubblici e privati dell'iniziativa "Torno Subito" anche attraverso azioni di animazione territoriale nella regione Lazio; gestione del partenariato facilitando l'adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani che dopo l'esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio
- attività di informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso
- sostegno nella definizione dei progetti individuali
- orientamento sulle attività di rendicontazione delle attività da parte dei soggetti destinatari del contributo

Per la promozione e l'attuazione della linea "Torno Subito Cinema" è individuata "**Roma Lazio Film Commission**" che opererà, in raccordo con Laziodisu, *"per lo sviluppo di una di collaborazione strategica nell'ambito della formazione e dello sviluppo del settore cinematografico ed audiovisivo, nonché del consolidamento e rafforzamento delle competenze degli operatori di settore"*.

Roma Lazio Film Commission, svolgerà attività di agente promotore del programma "Torno Subito" nell'ambito del settore delle professioni cinematografiche e presso soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa, attività di *matching* tra le proposte dei giovani ed enti/aziende del settore

25

cinematografico interessati a rendersi disponibili in qualità di soggetti ospitanti sia per attività di tirocinio nel territorio del Lazio che per attività formative o di esperienze in ambito lavorativo fuori regione.

Articolo 13 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità a carico del soggetto attuatore/beneficiario

I beneficiari delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015; essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 disponibili nel Portale Lazio Europa al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716

Articolo 14 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato attraverso:

- un acconto iniziale, comprensivo di tutti i costi attinenti alla permanenza fuori della regione Lazio nella Fase 1 e, nel caso di formazione, anche del costo risultante dal preventivo del corso ammesso a finanziamento
- per ciascuna Fase, rimborsi intermedi trimestrali e finali, relativi alle esperienze *work experience* previste

Nel dettaglio:

Linee progettuali Torno Subito Formazione e Torno Subito Cinema:

- 1) Acconto, relativo a tutte le spese ammissibili relative alla Fase 1
- 2) Rimborso intermedio relativo alle prime 3 indennità di tirocinio Fase 2
- 3) Rimborso finale relativo alle restanti indennità di esperienza in ambito lavorativo Fase 2 (dalla quarta alla sesta mensilità).

Linea progettuale Torno subito Work Experience

- 1) Acconto, relativo alle spese ammissibili relative alla Fase 1
- 2) Rimborso intermedio relativo alle prime 3 indennità di work experience Fase 1
- 3) Rimborso finale relativo alle restanti indennità di work experience Fase 1 (dalla quarta alla sesta mensilità)
- 4) Rimborso intermedio relativo alle prime 3 indennità di tirocinio Fase 2
- 5) Rimborso finale relativo alle restanti indennità di tirocinio Fase 2 (dalla quarta alla sesta mensilità)

Le modalità operative di richiesta ed erogazione del contributo sono riportate all'art 7 della Convenzione tra Laziodisu ed il destinatario (Allegato 4).

Al termine della Fase 1 le eventuali somme non spese in relazione all'acconto verranno compensate con le indennità mensili di work experience relative alla Fase 2.

L'acconto ed i rimborsi delle work experience saranno erogati entro 60 giorni dalla richiesta, una volta eseguite le attività di controllo formale e di merito, secondo le procedure operative che saranno ulteriormente specificate nella guida alla partenza che sarà pubblicata sul sito web del progetto.

Articolo 15 - Modifiche e rimodulazione del Progetto

Non potranno essere presentate più di due modifiche progettuali.

Le richieste di modifica dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il sistema gestionale on-line seguendo le istruzioni operative rilasciate dal sistema stesso. Il sistema gestionale on-line prevede le funzionalità di approvazione delle modifiche presentate.

Articolo 16 - Verifica e controllo

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, i destinatari del contributo devono inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere e mediante i controlli amministrativi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le attività svolte nell'ambito dell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore/beneficiario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

Il Destinatario del contributo sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto, da parte di personale incaricato da Laziodisu, dalla Regione Lazio, da uffici della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea o da altro soggetto esterno.

In particolare, tali attività potranno prevedere controlli in loco e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti destinatari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

La documentazione originale prodotta nel corso del progetto dovrà essere conservata dal soggetto destinatario del contributo per 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

Ai fini del controllo di I e II livello tale documentazione potrà essere richiesta dai soggetti incaricati dell'esecuzione dei controlli, secondo le procedure previste dalla normativa regionale di riferimento per il POR FSE 2014-2020, o nell'ambito di ulteriori controlli effettuati da personale incaricato dalla Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, o altri organi di polizia giudiziaria nazionali.

Articolo 17 - Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i destinatari del contributo si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I destinatari del contributo sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Articolo 18 - Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, Laziodisu procede, previa diffida ad adempiere, alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute riconosciute ammissibili solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa.

Articolo 19 - Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'avviso

Quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: infotornosubito2016@laziodisu.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta anche attraverso la pubblicazione di appositi chiarimenti nella sezione FAQ del sito www.tornosubito.laziodisu.it.

L'attività informativa sarà svolta presso:

- la sede di Laziodisu in Via Cesare De Lollis, 22 - 00185 Roma, telefono 0649707553 - 0649707561, mail infotornosubito2016@laziodisu.it;
- le sedi di Porta Futuro Lazio:
 - Porta futuro Città Universitaria - Via Cesare De Lollis, 22 Roma - Tel. 0649707555 - 0649707556
 - Porta futuro Tor Vergata - Facoltà di Economia, Via Columbia 2 Roma - Tel. 0672595753
 - Porta futuro Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza, Via Ostiense 159 Roma - Tel. 0657332037
 - Porta futuro Cassino - Rettorato Loc. Folcara 00343 Cassino - Tel. 07762994212
 - Porta futuro Rieti - P.za Vittorio Emanuele n.1 Rieti - Tel. 0746287400
 - Porta Futuro Viterbo - Rettorato Via S.Maria in Gradi, 4 Viterbo - Tel. 0761357935
 - Porta Futuro Latina - Casa dello studente, Via Villafranca, 63 Latina - Tel. 0773698532
- Roma Lazio Film Commission - Assistenza Tecnica info@tornosubitocinema.it Numero Verde 800.777.519

Articolo 20 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Articolo 21 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Monika Ceccherini.

30



Articolo 22 - Trattamento dei dati personali

In applicazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. I dati personali forniti dai richiedenti/destinatari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato Decreto Legislativo.

Articolo 23- Pubblicazione e documentazione allegata

La documentazione dell'Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sui seguenti siti istituzionali:

www.laziodisu.it

www.regione.lazio.it/tornosubito

www.tornosubito.laziodisu.it

www.lazioeuropa.it

L'Avviso comprende i seguenti allegati:

1. da produrre in sede di presentazione della domanda:

- Allegato 1: - Lettera di adesione al progetto da parte dell'ente localizzato al di fuori della Regione Lazio coinvolto nella Fase 1 Linea progettuale "Torno Subito Work Experience";
- Allegato 2: Lettera di adesione al progetto da parte dell'ente localizzato all'interno della Regione Lazio;

2. da produrre nel corso dell'esecuzione del progetto

- Allegato 3: Schema di polizza fideiussoria
- Allegato 4 Convenzione per l'assegnazione del contributo tra Laziodisu e soggetto destinatario;
- Allegato 5a: Convenzione a tre per l'attivazione della fase 1 "Torno Subito Work Experience" in una regione italiana;
- Allegato 5b: Convenzione a tre per l'attivazione della fase 1 "Torno Subito Work Experience" all'estero;
- Allegato 6a) Convenzione a tre per l'attivazione della fase 2 "Esperienza in ambito lavorativo - Torno Subito Formazione";
- Allegato 6b) Convenzione a tre per l'attivazione della fase 2 - percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità in uno spazio di coworking

- *Allegato 7: Schema Registro presenze mensile da utilizzare per certificare lo svolgimento delle attività di work experience e/o tirocinio nella Fase 1 e nella Fase 2;*

3. documentazione conoscitiva

- *Allegato 8: Tabelle standard di costi unitari (per spese vitto, alloggio e viaggio);*